

COMUNE DI ISNELLO
PROVINCIA DI PALERMO

Relazione sulla gestione
Rendiconto 2015

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
20 15	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996 Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011

	NORMA*	COSA PREVEDE
20 16	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio

	NORMA*	COSA PREVEDE
20 17	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 in data 28/12/2015 di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2017 .

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale**;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio;
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**;
- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi**;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 in data 30/07/2015. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso con atto consiliare n.41 del 27/11/2015 e sono stati effettuati i prelevamenti dal fondo di riserva con atti della Giunta Municipale n.58-67-71 e 81.

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2015 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 772.032,16 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				497.045,57
RISCOSSIONI	(+)	1.012.384,67	1.836.623,76	2.849.008,43
PAGAMENTI	(-)	816.620,08	2.277.808,30	3.094.428,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			251.625,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			251.625,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	682.035,26	4.265.171,68	4.947.206,94
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.052.473,08	3.354.823,32	4.407.296,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			19.500,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			772.036,16
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				73.664,27
Accantonamenti vari				10.683,26
				0,00
			Totale parte accantonata (B)	84.347,53
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				117.007,01
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				553.164,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	670.171,46
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	17.517,17
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	
Totale accertamenti di competenza	+	6.101.795,44
Totale impegni di competenza	-	5.632.631,62
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	469.163,82

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	238.215,62
Minori residui passivi riaccertati	+	27.869,89
Impegni confluiti nel FPV	-	19.500,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-229.845,73

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	469.163,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-229.845,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	350.234,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	182.483,51
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	=	772.036,16

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
		Fondo crediti di dubbia esigibilità	51.000,00		51.000,00
		Fondo rischi contenzioso	0,00		0,00
		Fondo passività potenziali	0,00		0,00
		Fondo indennità fine mandato del sindaco	0,00		0,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 84.347,53.

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 36%. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2015

DESCR. RISORSA		CALCOLO FCDDE		MEDIA SEMPLICE			vedi nota 4) sottoriportata residui al 01/01/2016	% FONDO	F.C.D.E.
		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015			
tit I cat 2	RES.ATTIVI iniziali	€ 664.897,67	€ 714.927,25	€ 796.917,67	€ 122.101,38	€ 134.620,41	€ 130.339,82	100,00%	
Tarsu-tares-tari	INCASSATO IN C/RES.	€ 241.514,02	€ 245.636,72	€ 255.513,71	€ 85.673,92	€ 53.030,75			
	RAPP.INC/RES	36,32%	34,36%	32,06%	70,17%	39,39%			
	MEDIA	42,46%						57,54%	€ 74.996,61
tit I cat 1	RES.ATTIVI iniziali	€ 87.300,71	€ 108.445,61	€ 106.708,77	€ 92.814,83	€ 386.426,93	€ 103.383,70	100,00%	
recupero evasione	INCASSATO IN C/RES.	€ 1.041,10	€ 1.736,84	€ 893,94	€ 15.335,95	€ 11.854,77			
	RAPP.INC/RES	1,19%	1,60%	0,84%	16,52%	3,07%			
	MEDIA	4,64%						95,36%	€ 98.581,98
tit III cat 1	RES.ATTIVI iniziali	€ 114.855,70	€ 122.658,50	€ 97.121,19	€ 108.365,93	€ 65.755,75	€ 98.684,15	100%	
Proventi acquedotto	INCASSI C/RES.	€ 68.428,98	€ 95.823,66	€ 73.863,47	€ 88.609,67	€ 60.227,56			
	RAPP.INC/RES	59,58%	78,12%	76,05%	81,77%	91,59%			
	MEDIA	77,42%						22,58%	€ 22.279,881
tit III cat 2	Fitti attivi	RES.ATTIVI iniziali	€ 76.884,40	€ 57.312,18	€ 68.805,50	€ 5.771,65	€ 3.261,92	€ 18.708,41	100%
	INCASSI C/RES.	€ 24.825,54	€ 5.253,32	€ 16.744,83	€ 5.769,84	€ 3.261,92			
	RAPP.INC/RES	32,29%	9,17%	24,34%	99,97%	100,00%			
	MEDIA	53,15%						46,85%	€ 8.764,490

€ 204.622,96 TOTALE FCDE

Fissato in €. 73.664,27, pari al 36% di euro 204.622,96 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015 (previsioni definitive)	+	51.000,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		0,00
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2015 (1+2+3)	+	51.000,00
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015*	-	73.664,27
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	22.664,27
7	Quota svincolata (4-5, se positivo)***	+	

Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2015 si accantona l'importo di euro 10.683,26.

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2015 ammontano complessivamente a €. 670.171,46 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1
Vincoli derivanti da trasferimenti	117.007,01	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	553.164,45	3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		4
Altri vincoli		5
TOTALE	670.171,46	

3) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2013	2014	2015	2015
				Previsioni	rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+				
Entrate titolo I	+	1.096.390,80	1.030.528,37	1.122.497,08	1.026.580,79
Entrate titolo II	+	1.090.282,96	1.036.432,38	1.025.302,35	1.015.301,60
Entrate titolo III	+	224.870,35	259.587,58	278.302,55	258.301,35
Totale titoli I,II,III (A)		2.411.544,11	2.326.548,33	2.426.101,98	2.300.183,74
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-	2.214.453,88	2.136.061,15	2.307.800,41	2.075.161,77
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-				
Rimborso prestiti (C) Titolo III	-	473.728,20	152.078,40	159.641,81	159.557,61
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		-276.637,97	38.408,78	-41.340,24	65.464,36
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+		70.589,00	45.013,88	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	0,00			
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+				
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+				
<i>Altre entrate (specificare:.....)</i>	+	0,00			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	52.050,90	16.930,88	3.673,64	7.661,50
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-		5.070,15		
<i>Altre entrate (.....)</i>	-	52.050,90	11.860,73		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		-328.688,87	92.066,90	0,00	57.802,86

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+				
Entrate titolo IV	+	214.566,86	169.503,52	5.226.789,72	2.836.001,79
Entrate titolo V	+	328.688,87	183.038,70	1.620.000,00	513.795,87
Totale titoli IV,V (M)		543.255,73	352.542,22	6.846.789,72	3.349.797,66
Spese titolo II (N) e III	-	278.024,93	206.434,40	7.155.684,04	2.946.098,20
Impegni confluìti nel FPV (O)	-				
Differenza di parte capitale (P=M-N-O)		265.230,80	146.107,82	-308.894,32	403.699,46
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	52.050,90	16.930,88	3.673,64	7.661,50
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (R)	+		20.000,00	305.220,68	102.434,91
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(P+R-F+G-H)		317.281,70	183.038,70	0,00	513.795,87

3.1) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	1.117.497,08	1.122.497,08	0,45	1.026.580,79	-8,54
Titolo II	Trasferimenti	1.062.353,57	1.025.302,35	-3,49	1.015.301,60	-0,98
Titolo III	Entrate extratributarie	278.302,55	278.302,55	0,00	258.301,35	-7,19
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	5.263.845,08	5.226.789,72	-0,70	2.836.001,79	-45,74
Titolo V	Entrate da prestiti	1.100.000,00	1.620.000,00	47,27	531.034,16	-67,22
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	962.553,69	1.012.553,69	5,19	434.575,75	-57,08
Avanzo di amministrazione applicato		350.234,56	350.234,56			
Totale		10.134.786,53	10.635.679,95	4,94	6.101.795,44	-42,63

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	2.343.525,27	2.307.800,41	-1,52	2.075.161,77	-10,08
Titolo II	Spese in conto capitale	6.219.065,76	6.705.684,04	7,82	2.946.098,20	-56,07
Titolo III	Rimborso di prestiti	609.641,81	609.641,81	0,00	176.795,90	-71,00
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	962.553,69	1.012.553,69	5,19	434.575,75	-57,08
Totale		10.134.786,53	10.635.679,95	4,94	5.632.631,62	-47,04

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta, pari al 4,94%, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;

- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, mette in luce una discreta capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione, atteso che non sono andati a buon fine alcuni investimenti che prevedevano dei trasferimenti da parte della Regione.

4) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 251.625,62.

Durante il corso dell'esercizio finanziario 2015, l'Ente non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria.

5) LE SPESE

5.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % Prev./Imp.</i>
Personale	1.139.818,02	43.624,61	1.096.193,41	-3,83
Acquisto di beni	62.648,29	9.974,72	52.673,57	-15,92
Prestazioni di servizi	709.885,99	29.713,53	680.172,46	-4,19
Utilizzo di beni di terzi	1.800,00	45,39	1.754,61	-2,52
Trasferimenti	120.538,80	85.614,11	34.924,69	-71,03
Interessi passivi e oneri finanz.	113.284,99	200,06	113.084,93	-0,18
Imposte e tasse	91.354,18	6.414,07	84.940,11	-7,02
Oneri straordinari	11.980,75	562,76	11.417,99	-4,70
Totale	2.251.311,02	176.149,25	2.075.161,77	-109

5.1.2) La spesa del personale

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- c) la modifica dei limiti del *turn-over*;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
Acquisizione beni mobili	8.356,90
Centro divulgazione e didattica	2.785.000,00
Incarichi professionali	58.902,96
Interventi manutentivi	93.838,34
Totale	2.946.098,20

e sono stati finanziati con

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	7.661,50	0,26
Avanzi di bilancio	0,00	0,00
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	0,00	0,00
Riscossioni di crediti	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie	13.107,90	0,44
Proventi concessioni cimiteriali	22.000,00	0,75
Trasferimenti in conto capitale	2.800.893,89	95,07
Avanzo di amministrazione	102.434,91	3,48
TOTALE MEZZI PROPRI	2.946.098,20	100,00
Mutui passivi	-	0,00
Prestiti obbligazionari	-	0,00
Altre forme di indebitamento	-	0,00
TOTALE INDEBITAMENTO	-	0,00
TOTALE	2.946.098,20	100,00

6) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 40,25%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Copertura</i>
MENSA SCOLASTICA	16.348,20	40.621,57	-24.273,37	40,25
	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
			0,00	#DIV/0!
			0,00	#DIV/0!
			0,00	#DIV/0!
			0,00	
			0,00	
			0,00	
			0,00	
			0,00	#DIV/0!
TOTALE	16.348,20	40.621,57	-24.273,37	40,25

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

7.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al D.Lgs. n. 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadenza l'obbligazione.

Il rendiconto dell'esercizio 2014 si è chiuso con la seguente situazione in ordine ai residui:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	702.287,94	I – Spese correnti	908.649,54
II – Trasferimenti correnti	653.996,15		
III – Entrate extra-tributarie	139.160,83		
IV – Entrate in c/capitale	200.743,50	II – Spese in c/capitale	587.024,43
V – Accensione di mutui	217.850,82	III – Rimborso di prestiti	357.144,86
VI – Entrate per servizi c/terzi	18.596,31	IV – Spese per servizi c/terzi	44.144,22
TOTALE	1.932.635,55	TOTALE	1.896.963,05

L'entrata in vigore dell'armonizzazione ha previsto, per tutti gli enti, l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nell'adeguamento dello stock dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2014 alle nuove regole della competenza potenziata. Tale riaccertamento è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 30/07/2015 ed ha comportato:

- la cancellazione di residui attivi e passivi privi del titolo giuridico sottostante;
- la re imputazione di residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre 2014;
- la riclassificazione dei residui dal vecchio al nuovo ordinamento;
- la costituzione del FPV di parte corrente al 1° gennaio 2015 pari a €. 0,00;
- la costituzione del FPV di parte capitale al 1° gennaio 2015 pari a €. 0,00;
- la rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, da €. 532.718,07 a €. 429.868,07

7.2) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 21/04/2016, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state re imputati €. 19.500,00 di impegni, di cui:

- €. 19.500,00 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2016 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	19.500,00			19.500,00
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE				
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
TOTALE	19.500,00			19.500,00

TABELLA DI RACCORDO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DAL 31 DICEMBRE 2014 AL 31 DICEMBRE 2015

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2014	Residui cancellati con il riaccertamento straordinario	Residui reimputati con il riaccertamento straordinario	Residui riclassificati	Totale residui al 1° gennaio 2015 post riaccertamento straordinario	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2015
Titolo I	702.287,94				702.287,94	160.055,76	70.431,19			471.800,99
Titolo II	653.996,15				653.996,15	551.800,83	3.505,95			98.689,37
Titolo III	139.160,83				139.160,83	116.352,35	3.372,71			19.435,77
Gestione corrente	1.495.444,92	0,00			1.495.444,92	828.208,94	77.309,85			589.926,13
Titolo IV	200.743,50	102.850,00			97.893,50	30.521,76	58.055,36			9.316,38
Titolo V	217.850,82				217.850,82	145.657,94				72.192,88
Gestione capitale	418.594,32	102.850,00			315.744,32	176.179,70	58.055,36			81.509,26
Titolo VI	18.596,31	0,00			18.596,31	7.996,03	0,41			10.599,87
TOTALE	1.932.635,55	102.850,00			1.829.785,55	1.012.384,67	135.365,62			682.035,26

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2014	Residui cancellati con il riaccertamento straordinario	Residui reimputati con il riaccertamento straordinario	Residui riclassificati	Totale residui al 1° gennaio 2015 post riaccertamento straordinario	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2015
Titolo I	908.649,54				908.649,54	450.766,59	13.852,07		444.030,88
Titolo II	587.024,43				587.024,43	267.209,59	14.017,82		305.797,02
Titolo III	357.144,86				357.144,86	98.127,45			259.017,41
Titolo IV	44.144,22				44.144,22	516,45			43.627,77
TOTALE	1.896.963,05				1.896.963,05	816.620,08			1.052.473,08

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	233.254,43	53.389,04	39.727,51	53.877,73	91.552,28	156.882,34	628.683,33
Titolo II	35.578,68	50.367,03		6.767,29	5.976,37	689.223,01	787.912,38
Titolo III	5.960,36	2.726,92	833,86		9.914,63	168.395,43	187.831,20
Titolo IV			228,38		9.088,00	2.730.011,73	2.739.328,11
Titolo V	30.828,29		41.364,59			513.795,87	585.988,75
Titolo VI		3.490,07	3.489,53	74,91	3.545,36	6.863,30	17.463,17
Totale Attivi	305.621,76	109.973,06	85.643,87	60.719,93	120.076,64	4.265.171,68	4.947.206,94
PASSIVI							
Titolo I	160.357,58	81.915,72	21.793,07	75.581,65	104.382,86	453.639,57	897.670,45
Titolo II	89.124,46	26.585,35	108.923,43	18.148,55	63.015,23	2.880.269,73	3.186.066,75
Titolo III				174.106,16	84.911,25	17.238,29	276.255,70
Titolo IV	10.833,82	13.425,10	15.386,58	465,03	3.517,24	3.675,73	47.303,50
Totale Passivi	260.315,86	121.926,17	146.103,08	268.301,39	255.826,58	3.354.823,32	4.407.296,40

8) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 30/07/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, non è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato alla data del 1° gennaio 2015 in quanto il totale dei residui passivi reimputati era inferiore al totale dei residui attivi reimputati.

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 118/2011 ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2		102.850,00
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	-	

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b		-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5		102.850,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7		102.850,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) -(6)+(7) .	8	-	102.850,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	-	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c		-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) -(11)+(12)	13	-	102.850,00 -

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d		-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) -(16)+(17)	18	-	102.850,00 -

8.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 36 in data 21/04/2016, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2015 e reimputati con il riacc. ordinario

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2016	Imputazione 2017	Imputazione 2018 e succ.
CO	238	DIVERS	SPESE LEGALI	13.500,00		
CO	208	681	INDENNITA' DI RISULTATO	6.000,00		
TOTALE				19.500,00		
<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>				19.500,00		
<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>						

8.3) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di € 19.500,00 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	€		€	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	€		€	
Economie su impegni dell'esercizio e degli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	€		€	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	€		€	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2016		€		
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2017		€		
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2018 e		€		

successivi			
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		€. 19.500,00	
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		€. 19.500,00	€.
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)	€. 19.500,00		€.

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

9) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il saldo obiettivo finale del patto di stabilità per l'anno 2015 è di €. -51.00.

9.1) La certificazione sul patto 2015

La certificazione del rispetto del patto è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 30/03/2016 (prot. n. 1937), da cui si rileva *il rispetto* del patto di stabilità interno per l'anno 2015.

ND	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	ENTRATE FINALI	2.430
B	SPESE FINALI	2.473
C	SALDO FINANZIARIO (A-B)	-43
D	SALDO OBIETTIVO FINALE	-51
E	SCOSTAMENTO (C-D)	8

9.2) I PARAMETRI DI RICONTRIO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2015:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015 (DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

10) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

10.1) Elenco enti ed organismi partecipati

Denominazione	Sede legale	% di partecipazione
ECOLOGIA E AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Via Falcone e Borsellino Magistrati- Termini Imerese	1,59
SO.SVI.MA . S.P.A.	Viale Risorgimento 13/B Castellana Sicula (PA)	1,22
SOCIETA' S.R.R.	Via Falcone e Borsellino n. 100/D Termini Imerese	0,927

11) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.